



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

23 febbraio 2017

ARGOMENTI:

- Torna Giocagin, sport e solidarietà il 25 e 26 febbraio in 15 città
- Montagna Uisp: oggi a Triora il convegno con la presenza di Vincenzo Manco
- Olimpiadi. Budapest rinuncia, restano Parigi e Los Angeles
- Ius soli: legge ferma da oltre un anno in Commissione, martedì prossimo una manifestazione nazionale a Roma organizzata dal comitato "L'Italia sono anch'io" di cui fa parte anche l'Uisp
- M'illumino di meno, l'invito a stare al buio domani dalle 18.00 alle 20.00
- Il mondo secondo il rapporto di Amnesty: distrutto dal Noi contro di Loro
- Tiffany scesa in campo in A2 da transgender, diventa un bersaglio; L'accusa di Candice al basket Usa "Bullizzata perché eterosessuale"
- Terzo Settore: Fiaschi "Sviluppo e protagonismo per lo sport sociale nel Terzo Settore"
- Uisp dal territorio: On line il nuovo sito internet del Comitato Uisp di Savona; Operatori per disabili, al via il corso dell'Uisp Grosseto; Al via la terza edizione di Terre di Siena Ultramarathon; il 25 febbraio l'iniziativa "Nuotiamo insieme 2017" con la collaborazione dell'Uisp

Siena; Oggi a Torino l'apertura delle finali del campionato pattinaggio Uisp

23 febbraio 2017

Uisp, torna Giocagin: sport e solidarietà il 25 e 26 febbraio

a cura di Gian Luca Pasini

Divertimento, sport e solidarietà dal nord al sud d'Italia: tutto è pronto per il 30° Giocagin, storica manifestazione nazionale dell'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti, che andrà avanti sino a giugno. Le giornate centrali della manifestazione saranno quelle di sabato 25 e domenica 26 febbraio, con 15 città coinvolte contemporaneamente, dal nord al sud d'Italia. Tra queste: Firenze, Ferrara, Alessandra, Udine, Grosseto, Livorno, Enna, Pisa, Enna. Nei week end seguenti altre città si uniranno alla manifestazione e alla fine saranno complessivamente 52 le città di Giocagin 2017 con tanti bambini, ragazzi e atleti di tutte le età nelle diverse attività sportive, per tutti e a misura di ciascuno, dai 3 ai 90 anni.

PROGRAMMA Sabato 25 febbraio ad Alessandria protagonista sarà la danza, con bambini e adulti di tredici società sportive che, dalle 15.30 si lanceranno nelle esibizioni. A Ferrara l'appuntamento è per le 14.30 per oltre 1.100 atleti, dai 5 ai 60 anni, che si esprimeranno con discipline orientali, pattinaggio a rotelle e danza, dalla zumba ai latino americani. A Grosseto al fianco dei 230 bambini delle società Uisp ci sarà anche un gruppo di persone con disabilità che presenteranno esibizioni di ginnastica. A Rimini record di società iscritte, venticinque, con oltre 1.000 partecipanti. Domenica 26 febbraio vedrà protagonisti i bambini in diverse città: a Firenze con circa 500 bambini di 12 società per uno spettacolo composto da discipline orientali, ginnastica e danza; a Civitavecchia (Rm), dove si aspettano 400 giovanissimi con esibizioni di arti marziali, ritmica, artistica, danza, zumba e danza del ventre; a Fabriano (An) con circa 250 bambini di 5 anni che si divertiranno con attività di giocoleria, giocajudo, pattinaggio, balletti, danza e percorsi ginnici; a Rubiera (Re) con 12 società e 300 bambini con esibizioni di danza, ginnastica, discipline orientali e pattinaggio. Invece a Martina Franca (Ta), protagonisti saranno 170 anziani con esibizioni di judo, ginnastica e danza. Novità a Jesi (An) dove i 400 atleti a scendere in pista si concentreranno su danze popolari e, per la prima volta, parkour, mentre a Piombino (Li), accanto ai 180 bambini che si esibiranno, ci sarà anche Vittorio Valvo, "Il signore degli anelli", atleta classe 1939 che ha iniziato a dedicarsi alla ginnastica solo dopo essere andato in pensione, raggiungendo ottimi risultati. Pisa circa 200 bambini con attività circensi, danza e ginnastica artistica e ritmica. Ad Enna la festa di Giocagin sarà aperta in mattinata da un torneo di calcio mentre dalle 16.30 spazio a danza, ginnastica e arti marziali, con la partecipazione di circa 100 atleti.

SUI SOCIAL Si può seguire Giocagin 2017 in diretta Facebook sulle pagine nazionali di Uisp e Terre des Hommes. Sono previste due ore di diretta domenica 26 febbraio:

dalle 10 alle 11 con collegamenti da Firenze, Martina Franca (Ta), Civitavecchia (Rm) e un collegamento speciale con il Libano e gli operatori Terre des Hommes. Inoltre dalle 16 alle 17 con collegamenti da Reggio Emilia, Piombino, Fabriano e dal Libano.

PER TERRE DES HOMMES Le attività sono di vario tipo e aperte a tutti: ginnastica acrobatica e ritmica, danza, pattinaggio e discipline orientali fino alle più innovative performance di break-dance, hip-hop e rock&roll. Come ogni anno la solidarietà è al centro della festa Uisp, quest'anno rivolta ai bambini siriani che scappano dalla guerra. Durante Giocagin tutti potranno dimostrare il proprio sostegno al progetto di solidarietà promosso dalla Fondazione Terre des Hommes in Libano. In questo paese confinante con la Siria sono sempre più le famiglie che fuggono dalla guerra. La **regione della Bekaa** in particolare registra il più alto numero di **rifugiati siriani**, circa **360.700** secondo gli ultimi dati forniti dall'UNHCR. Dal 2012 Terre des Hommes è al fianco dei bambini rifugiati per garantirne protezione e istruzione. **Giocagin per il 2017** si farà carico di un piccolo pezzo di questa grande emergenza. Nell'ambito di un più ampio progetto che affronterà in primo luogo le emergenze, è previsto l'acquisto di un **ludobus** che possa aiutare ad affermare, anche in queste zone, il diritto dei bambini al gioco e a vivere la propria infanzia. Alcuni formatori inoltre daranno tutta l'assistenza necessaria agli operatori locali per l'avviamento delle attività.

Giocagin 2017 gode della Medaglia del Presidente della Repubblica e dei patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del ministero del Lavoro e Politiche sociali. Partner istituzionale della manifestazione è Marsh.

IL CALENDARIO DI GIOCAGIN 2017

FEBBRAIO 19: Senigallia (An), Mestre (Ve) (già svolto), 25: Alessandria, Ferrara, Grosseto, Rimini, Udine, 26: Casalmaggiore (Cr), Civitavecchia (Rm), Enna, Fabriano (An), Firenze, Jesi (An), Livorno, Martina Franca (Ta), Piombino (Li), Pisa, Rubiera (Re)

MARZO 4: Lioni (Av), Orvieto (Tr), 5: Barletta, Orvieto (Tr), San Miniato (Pi), 11: Latina, 12: Empoli (Fi), San Cataldo (Cl), 18: Fondi, Verona, 19: Ariccia (Rm), Bra (Cn), Castelfiorentino (Fi), Cerreto Guidi (Fi), 26: Crema (Cr), Montelupo Fiorentino (Fi)

APRILE 1: Castrovillari, Lecce, 2: Caserta, Lecce, Macerata, Vinci (Fi), 9: Montespertoli (Fi), 16: Brindisi, 22: Rovigo, 23: Giarre (Ct), Mirandola (Mo)

MAGGIO 27: Alto Tirreno Cosentino (Cs)

GIUGNO 11: Montefalcone in Valfortore (Bn)

In data da definirsi: Serravalle Pistoiese (Pt), Pieve a Nievole (Pt), La Spezia, Palermo, Reggio Calabria.

UISP
sportpertutti

DA FEBBRAIO A GIUGNO 2017
NEI PALAZZETTI DI 47 CITTÀ

#GIOCAGIN

LUOGHI IN AZIONE



GIOCAGIN AIUTA I BAMBINI CHE FUGGONO DALLA GUERRA IN SIRIA

La Siria è guerra, i rifugiati sono al centro. L'Onu avverte di tutta la popolazione di Latakia, paese costiero, continua ad accogliere i bambini che fuggono dalla guerra. La regione della Idlib è a parzialmente accettata il più alto numero di rifugiati siriani, circa 260.000 secondo gli ultimi dati forniti dall'UNHCR. Iniziativa di questo progetto scorge il direttore di Macchiana al Bosco una delle 47 città di residenza che ospitano i minori siriani e rifugiati siriani. Successivamente a un'operazione

avviata a giugno, a Gioia, le autorità italiane hanno messo nuove e severe misure di sicurezza e sul impatto su gravemente danneggiato la libertà di movimento della popolazione di rifugiati (che vivono al interno dei distretti) rendendo quasi impossibile l'accesso ai servizi essenziali in particolare assistenza sanitaria).

La situazione diventa in alcuni di tutti dei. In numerosa Italia e Macchiana al Bosco è l'unico dei campi manca di tutto, cibo, vestiti, medicinali, acqua potabile. Le famiglie dipendono dalle decisioni dei proprietari bambini su cui sono incalzate le forze in cui vivono i fatti che aumentano il rischio di sfruttamento delle famiglie, tra cui il

ludro minorile e violenza sessuale e di genere. Nel 2017 si fa il carico di un periodo per il questa grande emergenza i bambini hanno diritto di gioco e a vivere la propria infanzia. Nel periodo di un più ampio progetto di Terre des Hommes che si pretera in primo luogo le emergenze, abbiamo previsto l'acquisto di un Ludobus che potrà aiutare ad affrontare anche in queste zone il diritto dei bambini al gioco e a vivere la propria infanzia. Negli incontri sotto saranno tutte le strutture necessarie agli organismi locali per l'attuazione delle attività.

- FEBBRAIO 10 Senigallia (An) 25 Alessandria, Ferrara, Grosseto, Lodi (Lr), Mestre (Ve), Portofino (Ll), Rimini (Rc)
- 26 Castelmaggiore (Cz), Cefalocchia (Rn), Enna, Fabriano (An), Firenze, Jesi (An), La Spezia, Lodi (Lr), Livorno, Martina Franca (Ta), Pisa, Rubiera (Re)
- MARZO 4 Orvieto (Tr) 5 Orvieto (Tr), San Marino (Ps) 11 Latina 12 Enna (Rn), San Cataldo (Cz) 18 Lodi (Lr), Verona 19 Ancona (Ps), Bra (Ct), Castelfranco (Pd), Cerreto Guidi (Fi) 26 Crema (Cr), Montepulciano (SI)
- APRILE 1 Castroville (Ct) 2 Caserta, Lucca, Macerata, Vercelli (Vc) 8 Montesperti (Fi) 16 Brindisi, 22 Foggia, 23 Giarre (Ct), Mirafiori (Mo)
- MAGGIO 27 Alto Tirreno, Cosentino (Cs)
- GIUGNO 11 Montelapone in Valterzone (Bn)
- E ancora: Sarnano (Ps), Rocca (Ps), Poggia Nuova (Ps)

IN 22 REGIONI COSTA
IN LANCIA
911.155,85 €

MARSH

FORNITORE UFFICIALE
PREMIA



Attualità

Politica

Inchiesta

Culture

L'intervista

L'eroe

Sport

Caffetteria

Tecnologia

Questa è la stampa

Stracult

Foto Gallery

HOME PAGE

CERCA

Iscriviti alla newsletter
per ricevere tutti gli
ultimi aggiornamenti
di ImgPress.it

PROVATE PER LA
SANTISSIMA TRINITÀ
MI CHIAMO MARCELLO
SONO UN BRAVO RAGAZZO
HO UCCISO
OTTANTA PERSONE



SPORT

TORNA GIOCAGIN, SPORT E SOLIDARIETÀ: 25 E 26 FEBBRAIO IN 15 CITTÀ

(22/02/2017) - Divertimento, sport e solidarietà dal nord al sud d'Italia: tutto è pronto per la 30° edizione di Giocagin, storica manifestazione nazionale dell'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti, che andrà avanti sino a



giugno. Le giornate centrali della manifestazione saranno quelle di sabato 25 e domenica 26 febbraio, con 15 città coinvolte contemporaneamente, dal nord al sud d'Italia. Tra queste: Firenze, Ferrara, Alessandria, Udine, Grosseto, Livorno, Enna, Pisa. Nei week end seguenti altre città si uniranno alla manifestazione e alla fine saranno complessivamente 52 le città di Giocagin 2017 con tanti bambini, ragazzi e atleti di tutte le età nelle diverse attività sportive, per tutti e a misura di ciascuno, dai 3 ai 90 anni.

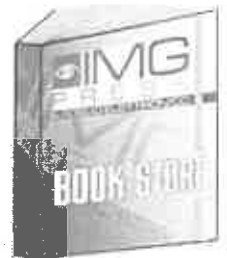
Sabato 25 febbraio ad Alessandria protagonista sarà la danza, con bambini e adulti di tredici società sportive che, dalle 15.30 si lanceranno nelle esibizioni. A Ferrara l'appuntamento è per le 14.30 per oltre 1.100 atleti, dai 5 ai 60 anni, che si esprimeranno con discipline orientali, pattinaggio a rotelle e danza, dalla zumba ai latino americani. A Grosseto al fianco dei 230 bambini delle società Uisp ci sarà anche un gruppo di persone con disabilità che presenteranno esibizioni di ginnastica. A Rimini record di società iscritte, venticinque, con oltre 1.000 partecipanti.

Domenica 26 febbraio vedrà protagonisti i bambini in diverse città: a Firenze con circa 500 bambini di 12 società per uno spettacolo composto da discipline orientali, ginnastica e danza; a Civitavecchia (Rm), dove si aspettano 400 giovanissimi con esibizioni di arti marziali, ritmica, artistica, danza, zumba e danza del ventre; a Fabriano (An) con circa 250 bambini di 5 anni che si divertiranno con attività di giocoleria, giocajudo, pattinaggio, balletti, danza e percorsi ginnici; a Rubiera (Re) con 12 società e 300 bambini con esibizioni di danza, ginnastica, discipline orientali e pattinaggio. Invece a Martina Franca (Ta), protagonisti saranno 170 anziani con esibizioni di judo, ginnastica e danza. Novità a Jesi (An) dove i 400 atleti a scendere in pista si concentreranno su danze popolari e, per la

C'è un altro sito

notizie

(Altre news)



ACQUISTA



Omicidio Bottari: 6979
civili con il...

profoma
TUTTA LA FAMILIA

Vendola consiglia
ImgPress.it

L'unico felice di internet

tantissimo guardando
i pagliacci e le loro
pagliacciate. Oggi senza
andare al circo,
vedo tanti pagliacci
e le loro pagliacciate.....

prima volta, parkour, mentre a Piombino (Li), accanto ai 180 bambini che si esibiranno, ci sarà anche Vittorio Valvo, "Il signore degli anelli", atleta classe 1939 che ha iniziato a dedicarsi alla ginnastica solo dopo essere andato in pensione, raggiungendo ottimi risultati. Pisa circa 200 bambini con attività circensi, danza e ginnastica artistica e ritmica. Ad Enna la festa di Giocagin sarà aperta in mattinata da un torneo di calcio mentre dalle 16.30 spazio a danza, ginnastica e arti marziali, con la partecipazione di circa 100 atleti.

Si può seguire Giocagin 2017 in diretta Facebook sulle pagine nazionali di Uisp e Terre des Hommes. Sono previste due ore di diretta domenica 26 febbraio: dalle 10 alle 11 con collegamenti da Firenze, Martina Franca (Ta), Civitavecchia (Rm) e un collegamento speciale con il Libano e gli operatori Terre des Hommes. Inoltre dalle 16 alle 17 con collegamenti da Reggio Emilia, Piombino, Fabriano e dal Libano.

Le attività sono di vario tipo e aperte a tutti: ginnastica acrobatica e ritmica, danza, pattinaggio e discipline orientali fino alle più innovative performance di break-dance, hip-hop e rock&roll. Come ogni anno la solidarietà è al centro della festa Uisp, quest'anno rivolta ai bambini siriani che scappano dalla guerra. Durante Giocagin tutti potranno dimostrare il proprio sostegno al progetto di solidarietà promosso dalla Fondazione Terre des Hommes in Libano.

In questo paese confinante con la Siria sono sempre più le famiglie che fuggono dalla guerra. La regione della Bekaa in particolare registra il più alto numero di rifugiati siriani, circa 360.700 secondo gli ultimi dati forniti dall'UNHCR. Dal 2012 Terre des Hommes è al fianco dei bambini rifugiati per garantirne protezione e istruzione. Giocagin per il 2017 si farà carico di un piccolo pezzo di questa grande emergenza. Nell'ambito di un più ampio progetto che affronterà in primo luogo le emergenze, è previsto l'acquisto di un ludobus che possa aiutare ad affermare, anche in queste zone, il diritto dei bambini al gioco e a vivere la propria infanzia. Alcuni formatori inoltre daranno tutta l'assistenza necessaria agli operatori locali per l'avviamento delle attività.

Giocagin 2017 gode della Medaglia del Presidente della Repubblica e dei patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del ministero del Lavoro e Politiche sociali. Partner istituzionale della manifestazione è Marsh.



STAMPA



SEGNALA



Mi piace

0

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS 

MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2017 15.48.31

Torna Giocagin, sport e solidarieta' (3)

25 e 26 febbraio in 15 città (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 22 FEB - Si può seguire **Giocagin** 2017 in diretta Facebook sulle pagine nazionali di Uisp e Terre des Hommes. Sono previste due ore di diretta domenica 26 febbraio: dalle 10 alle 11 con collegamenti da Firenze, Martina Franca (Ta), Civitavecchia (Rm) e un collegamento speciale con il Libano e gli operatori Terre des Hommes. Inoltre dalle 16 alle 17 con collegamenti da Reggio Emilia, Piombino, Fabriano e dal Libano. Le attività sono di vario tipo e aperte a tutti: ginnastica acrobatica e ritmica, danza, pattinaggio e discipline orientali fino alle più innovative performance di break-dance, hip-hop e rock&roll. Come ogni anno la solidarieta' è al centro della festa Uisp, quest'anno rivolta ai bambini siriani che scappano dalla guerra. Durante **Giocagin** tutti potranno dimostrare il proprio sostegno al progetto di solidarieta' promosso dalla Fondazione Terre des Hommes in Libano. In questo paese confinante con la Siria sono sempre più le famiglie che fuggono dalla guerra. La regione della Bekaa in particolare registra il più alto numero di rifugiati siriani, circa 360.700 secondo gli ultimi dati forniti dall'UNHCR. Dal 2012 Terre des Hommes è al fianco dei bambini rifugiati per garantirne protezione e istruzione. **Giocagin** per il 2017 si farà carico di un piccolo pezzo di questa grande emergenza. Nell'ambito di un più ampio progetto che affronterà in primo luogo le emergenze, è previsto l'acquisto di un ludobus che possa aiutare ad affermare, anche in queste zone, il diritto dei bambini al gioco e a vivere la propria infanzia. Alcuni formatori inoltre daranno tutta l'assistenza necessaria agli operatori locali per l'avviamento delle attività. **Giocagin** 2017 gode della Medaglia del Presidente della Repubblica e dei patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del ministero del Lavoro e Politiche sociali. Partner istituzionale della manifestazione è Marsh. (com/onp) 154822 FEB 17 NNNN

MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2017 15.48.30

Torna Giocagin, sport e solidarieta' (2)

25 e 26 febbraio in 15 città (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 22 FEB - Domenica 26 febbraio vedrà protagonisti i bambini in diverse città: a Firenze con circa 500 bambini di 12 società per uno spettacolo composto da discipline orientali, ginnastica e danza; a Civitavecchia (Rm), dove si aspettano 400 giovanissimi con esibizioni di arti marziali, ritmica, artistica, danza, zumba e danza del ventre; a Fabriano (An) con circa 250 bambini di 5 anni che si divertiranno con attività di giocoleria, giocajudo, pattinaggio, balletti, danza e percorsi

ginnici; a Rubiera (Re) con 12 società e 300 bambini con esibizioni di danza, ginnastica, discipline orientali e pattinaggio. Invece a Martina Franca (Ta), protagonisti saranno 170 anziani con esibizioni di judo, ginnastica e danza. Novità a Jesi (An) dove i 400 atleti a scendere in pista si concentreranno su danze popolari e, per la prima volta, parkour, mentre a Piombino (Li), accanto ai 180 bambini che si esibiranno, ci sarà anche Vittorio Valvo, "Il signore degli anelli", atleta classe 1939 che ha iniziato a dedicarsi alla ginnastica solo dopo essere andato in pensione, raggiungendo ottimi risultati. Pisa circa 200 bambini con attività circensi, danza e ginnastica artistica e ritmica. Ad Enna la festa di **Giocagin** sarà aperta in mattinata da un torneo di calcio mentre dalle 16.30 spazio a danza, ginnastica e arti marziali, con la partecipazione di circa 100 atleti. (com/onp) 154822 FEB 17 NNNN

Velino

MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2017 15.48.30

Torna Giocagin, sport e solidarietà

25 e 26 febbraio in 15 città (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 22 FEB - Divertimento, sport e solidarietà dal nord al sud d'Italia: tutto è pronto per la 30ª edizione di **Giocagin**, storica manifestazione nazionale dell'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti, che andrà avanti sino a giugno. Le giornate centrali della manifestazione saranno quelle di sabato 25 e domenica 26 febbraio, con 15 città coinvolte contemporaneamente, dal nord al sud d'Italia. Tra queste: Firenze, Ferrara, Alessandria, Udine, Grosseto, Livorno, Enna, Pisa, Enna. Nei week end seguenti altre città si uniranno alla manifestazione e alla fine saranno complessivamente 52 le città di **Giocagin** 2017 con tanti bambini, ragazzi e atleti di tutte le età nelle diverse attività sportive, per tutti e a misura di ciascuno, dai 3 ai 90 anni. Sabato 25 febbraio ad Alessandria protagonista sarà la danza, con bambini e adulti di tredici società sportive che, dalle 15.30 si lanceranno nelle esibizioni. A Ferrara l'appuntamento è per le 14.30 per oltre 1.100 atleti, dai 5 ai 60 anni, che si esprimeranno con discipline orientali, pattinaggio a rotelle e danza, dalla zumba ai latino americani. A Grosseto al fianco dei 230 bambini delle società Uisp ci sarà anche un gruppo di persone con disabilità che presenteranno esibizioni di ginnastica. A Rimini record di società iscritte, venticinque, con oltre 1.000 partecipanti. (com/onp) 154822 FEB 17 NNNN

Rubiera, domenica di sport per i bambini della Siria

In collaborazione con la fondazione Terre des hommes, la raccolta fondi sarà destinata all'acquisto di un ludobus



RUBIERA (Reggio Emilia) – Manca poco alla 29esima edizione di Giocagin, l'evento organizzato da Uisp dedicato allo sport e alla solidarietà. Bambini e ragazzi delle società affiliate Uisp si esibiranno per l'occasione in varie attività quali la ginnastica, il pattinaggio, la danza, le discipline orientali e moltissime altre discipline di nuova invenzione. Nel territorio reggiano, la manifestazione del "divertimento in movimento", arriverà domenica al Pala Bursi di Rubiera a partire dalle 14,30 con gli atleti di 12 società sportive da tutta la provincia e il patrocinio del Comune di Rubiera.

Giocagin è una grande festa che da sempre promuove progetti volti alla solidarietà e al sostegno umanitario. "Giocagin oltre a essere un'occasione per far provare ai bambini l'emozione di una gara, spiega Federico Bonacini, responsabile delle manifestazioni Uisp di Reggio Emilia – "è tra le più grandi opportunità sportive del territorio che ha anche un occhio di riguardo al tema della solidarietà".

b.A. Concessionaria
Fiat Lancia Abarth per
la provincia di Imperia



0 e aziendali

SANREMO

news .it

— le parole che valgono, le notizie che restano —

DIAMANTI RUBINI ZAFFIRI

POLITICA EVENTI SPORT ATTUALITÀ SANITÀ SOLIDARIETÀ ECONOMIA AL DIRETTORE AGEI
ORDIGHERA SANREMO OSPEDALETTI ARMA TAGGIA VALLE ARGENTINA IMPERIA GOLFO DIANESE

Mobile Facebook Twitter RSS

RICARICA O ACQUISTA LO SKIPASS ON-LINE!

www.riservabianca.it



EVENTI | mercoledì 22 febbraio 2017, 15:59

Montagna Uisp 2017: quarta giornata, prosegue intensa l'attività che si articola attraverso un variegato programma di sport, escursioni, filmati e convegni



Domani, alle 17,30, il convegno con la presenza del presidente nazionale Uisp Vincenzo Manco.



Proseguirà fino a domenica l'edizione 2017 di Montagna Uisp. Al capiente contenitore di attività sportive promosso dal Settore Nazionale Montagna della Uisp in collaborazione con il Comitato Regionale e col Comitato territoriale di Imperia e che ha il suo centro nodale in Valle Argentina, in uno dei contesti più affascinanti del Parco delle Alpi del Mare, hanno aderito oltre un centinaio di partecipanti giunti da ogni angolo d'Italia.

Una scelta non casuale quella dell'area montana dell'estremo Ponente ligure: il Parco Regionale delle Alpi Liguri è infatti candidato a diventare patrimonio dell'Unesco, insieme al Parco del Marguareis, al Parco delle Alpi Marittime e al Parco francese del Mercantour. Assieme a

t/2017/02/22/leggi-notizia/argomenti/eventi-1/articolo/montagna-uisp-2017-quarta-gio

Assieme a quello dell'aggregazione, dell'attività sportiva, della sensibilizzazione ambientale e naturalistica, la valorizzazione del territorio (in particolare delle zone parco meno conosciute), rimane uno dei principali obiettivi di Montagna UISP.

Questi e altri argomenti saranno al centro, domani alle 17,30, a Triora, della tavola rotonda dal tema: **“Il Parco delle Alpi Liguri, candidato al patrimonio UNESCO - Quale ruolo per le Associazioni?”** alla quale prenderanno parte amministratori locali e regionali, il presidente, il direttore del Parco e gli stakeholder del territorio. **Nell'occasione Interverrà Vincenzo Manco, Presidente Nazionale UISP.** L'incontro sarà preceduto da una presentazione sulla geologia del Parco a cura della dott.ssa Sonia Zanella, geologo della Provincia di Imperia.

Il programma di Montagna Uisp per la giornata di domani prevede

· **L'ESCURSIONE CARPASIO - GLORI: LA VIA MEZZALUNA**

Il percorso che unisce Carpasio e Glori fa parte della Via Mezzana, percorso di mezzacosta che percorrere la Valle Argentina da Montalto a Realdo e Verdeggia. Lungo il percorso si incontrano tipici esempi di architettura rurale e votiva, come la Chiesa della Madonna di Ciazzina. Aperture panoramiche nella vegetazione conducono la vista sulla Valle Argentina fino al mare.

· **ARRAMPICATA SPORTIVA LORETO**

Una bella via che attraversa il cuore della parete e che fa della verticalità e della continuità le sue caratteristiche principali. Arrampicare immersi nell'ambiente della vallata respirando i profumi di erbe aromatiche abbarbicate nella roccia. Discesa per comodo se



LA STAMPA PREMIUM



Per leggere La Stampa Premium è necessario essere abbonati.

[ACQUISTA](#)[SCOPRI L'OFFERTA](#)

IMPERIA E SANREMO



Articolo tratto dall'edizione in edicola il giorno 23/02/2017.

Parco Alpi liguri patrimonio Unesco Tavola rotonda con amministratori

Proseguirà sino a domenica l'edizione 2017 di «Montagna Uisp», fra trekking, visite, proiezioni e incontri. Oggi alle 17,30, nel centro «La Strega» a Triora si terrà una tavola rotonda su «Il Parco delle Alpi Liguri, candidato al patrimonio Unesco». Quale ruolo per le associazioni?» con amministratori locali e regionali, il presidente, il direttore del Parco. Interverrà Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp. L'incontro è preceduto da una presentazione sulla geologia del Parco a cura di ...continua

ULTIMI ARTICOLI



Miliardaria monegasca
assassinata a Nizza: in dieci
davanti ai giudici

GIULIO GAVINO

L'omicidio di Hélène Pastor
avvenne il 6 maggio 2014



John Landis e Monica
Bellucci
star del Film Festival a
Montecarlo

ANDREA MUWARI

Dal 28 febbraio al 5 marzo la
rassegna ideata da Ezio Greggio



Cineforum al Beckett,
organizzano i calciatori

LORENZA RAPINI

Dieci serate al costo di 10
euro, ogni giovedì

[TUTTI GLI ARTICOLI](#)

ABBONAMENTO DIGITAL EDITION

COME PRIMA, PIÙ DI PRIMA

- » Una nuova versione web nativa digitale.
- » Una nuova app.
- » Una nuova offerta

Scopri tutti i modi di leggere La Stampa
su pc, smartphone e tablet.

[VAI ALL'ABBONAMENTO DIGITAL EDITION](#)

Non sei abbonato?

ACQUISTA

SUBITO UN ABBONAMENTO!

La Stampa Premium,
i nuovi contenuti riservati agli abbonati.



ACQUISTA

Sei già abbonato?

Inserisci email e password
ed accedi a La Stampa Premium



ACCEDI

 **SCOPRI LA STAMPA PREMIUM**

 **SCOPRI L'OFFERTA**



Tavola rotonda dal tema: “Il Parco delle Alpi Liguri, candidato al patrimonio UNESCO – Quale ruolo per le Associazioni?”

Montagna Uisp 2017, a Triora convegno con il presidente nazionale Manco

mercoledì 22 febbraio 2017



IMPERIA - Proseguirà sino a domenica 26 febbraio l'edizione 2017 di Montagna Uisp.

Al capiente contenitore di attività sportive promosso dal Settore Nazionale Montagna della Uisp in collaborazione con il Comitato Regionale e col Comitato territoriale di Imperia e che ha il suo centro nodale in Valle Argentina, in uno dei contesti più affascinanti del Parco delle Alpi del Mare, hanno aderito oltre un centinaio di partecipanti giunti da ogni angolo d'Italia.

Una scelta non casuale quella dell'area montana dell'estremo Ponente ligure: il Parco Regionale delle Alpi Liguri è infatti candidato a diventare patrimonio dell'Unesco, insieme al Parco del Marguareis, al Parco delle Alpi Marittime e al Parco francese del Mercantour.

Assieme a quello dell'aggregazione, dell'attività sportiva, della sensibilizzazione ambientale e naturalistica, la valorizzazione del territorio (in particolare delle zone parco meno conosciute), rimane uno dei principali obiettivi di Montagna UISP.

Questi e altri argomenti saranno al centro, domani alle 17,30, a Triora, della tavola rotonda dal tema: "Il Parco delle Alpi Liguri, candidato al patrimonio UNESCO – Quale ruolo per le Associazioni?" alla quale prenderanno parte amministratori locali e regionali, il presidente, il direttore del Parco e gli stakeholder del territorio.

Nell'occasione Interverrà Vincenzo Manco, Presidente Nazionale UISP.

L'incontro sarà preceduto da una presentazione sulla geologia del Parco a cura della dott.ssa Sonia Zanella, geologo della Provincia di Imperia.

OLIMPIADI



Il logo Budapest '24 davanti al Parlamento ungherese REUTERS

Giochi '24, rinuncia Budapest: restano Parigi e Los Angeles

Budapest ritirerà la propria candidatura a ospitare i Giochi estivi del 2024. Dopo la rinuncia di Roma, rimangono quindi in lizza soltanto Los Angeles e Parigi. Il Cio sarà chiamato a scegliere la sede a settembre.

L'annuncio dell'abbandono di Budapest è stato confermato all'agenzia Ap dal portavoce del governo magiaro Zoltan Kovacs. La decisione è stata presa dal primo ministro Viktor Orban, dal sindaco della capitale Istvan Tarlos e dal comitato olimpico nazionale. La scelta dovrà essere formalmente votata dall'assemblea cittadina. Secondo il partito al governo, Fidesz, si sarebbe deciso di ritirare la candida-

tura per evitare «una perdita di prestigio internazionale» all'Ungheria viste le poche possibilità di vittoria. Negli ultimi mesi il supporto verso la candidatura, inizialmente forte, era progressivamente calato fino a spaccare l'opinione pubblica ungherese.

Nei giorni scorsi era stato annunciato anche un referendum cittadino dopo che il nuovo partito «Momentum» era riuscito a raccogliere 266.000 firme perché la cittadinanza potesse esprimersi. La protesta si era inserita nell'ambito del movimento di contestazione del governo Orban verso le elezioni politiche previste nel 2018.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ius soli, il governo vorrebbe forzare ma teme imboscate

Claudia Fusani

È stato tra gli argomenti di tendenza della giornata social (quinto hashtag). Ed è già prevista una manifestazione nazionale il prossimo martedì in piazza del Pantheon a Roma organizzata dal comitato *L'Italia sono anch'io - Italiani senza cittadinanza*. Ce n'è abbastanza per dire che Matteo Orfini, presidente e segretario del Pd, ha colto un sentimento diffuso quando ha detto: «Avanti con lo ius soli, anche a costo di mettere la fiducia al Senato». Avanti, e chiudere una volta per tutte perché è dal 2002 che il Parlamento non riesce ad approvare la legge che dà la cittadinanza italiana automaticamente a chi è nato in Italia (ius soli) o è nato altrove ma è arrivato in Italia entro i 12 anni e ha completato con successo cinque anni di scuole dell'obbligo.

Ci sono almeno 900mila giovani e meno giovani diplomati ma anche laureati in Italia che chiedono di diventare cittadini italiani. E invece sono costretti a rinnovare ogni anno faticosi e strani permessi di soggiorno. Si definiscono «invisibili», si sentono umiliati nella loro identità e respinti da un Paese, l'Italia, che sentono invece casa loro. L'integrazione passa dalla cittadinanza. Senza scomodare fantomatiche «sostituzioni etniche» come vanno dicendo Lega e destre.

La cittadinanza è stato un obiettivo di queste legislature. Prima del governo Letta e poi del governo Renzi. Adesso potrebbe essere il premier Gentiloni a realizzarlo. Ma il dossier nuovi italiani si trova a galleggiare in acque agitatissime tra una maggioranza resa ancora più instabile per via delle scissioni, la campagna elettorale sempre in agguato (se non per le politiche almeno per le amministrative di giugno) e il rischio di una trappola per far cadere il governo Gentiloni.

La legge n°2092 (ius soli), già approvata alla Camera, è ferma al Senato da ottobre 2015. Nel frattempo è stata sommersa da 8.700 emendamenti firmati Lega che ritiene così sepolta per sempre l'idea di dare la cittadinanza agli stranieri. Il Pd sembrava incerto sul da farsi. Anche martedì a palazzo Madama c'è stata la possibilità di forzare la mano e portare il testo direttamente in aula senza relazione. Il capogruppo Zanda è stato per un attimo tentato dai numeri: i 5 Stelle non hanno presentato emendamenti e sulla carta dovrebbero garantire 35 voti; altri 4-5 arrivano dal gruppo Misto; agli 8 senatori di Sel si sono già aggiunti in un votazione una quindicina della minoranza dem. Con i 90 senatori Pd è raggiunta la quota maggioranza. Ma che succede se i 5 Stelle, come già fecero nelle unioni

destitute, non vuole correre. E la legge resta dov'è da oltre un anno: in Commissione. Il capogruppo Zanda è sicuro di trovare un modo di arrivare in aula con il relatore e senza dover mettere la fiducia.

L'ultimatum di Orfini ieri ha messo a nudo le posizioni. Salvini promette le «barricate per bloccare il Parlamento» se il governo forzerà sullo ius soli. Il problema è che si sono messi per traverso tutti, Forza Italia e anche i centristi alleati di governo, Lupi (Ncd) ad esempio. Ma con qualche crepa. Mario Marazziti, centrista di area Scelta civica, presidente della Commissione Affari sociali, chiede alla sua parte di «fare ciò per cui si era impegnata» e di «non andare dietro alla Lega e ai populistici». «Dire - spiega - come hanno fatto alcuni di Area popolare, che la legge sulla cittadinanza non è un'urgenza, contrapponendo il disagio del Sud ai diritti di altri, è un modo maledetto e scorretto di creare contrapposizioni e di incoraggiare chi cerca capri espiatori, i migranti, per i propri disagi».

Se ognuno farà quello che ha promesso, non serviranno né fiducia né forzature. Il governo e il Pd, in fondo, hanno un'arma neppure tanto segreta: il Parlamento non vuole chiudere anticipatamente la legislatura.

● La legge sulla cittadinanza ferma da oltre un anno in Commissione sommersa da 8mila emendamenti della Lega. Salvini promette «barricate»

Spegniamo la luce che fa bene

La campagna "M'illumino di meno" di "Caterpillar"
L'invito a stare al buio domani dalle 18 alle 20

alla Terra

È dal febbraio 2005 che *Caterpillar*, la trasmissione quotidiana di Rai Radio2, organizza la giornata del risparmio energetico "M'illumino di meno", con l'invito a spegnere le luci nel pomeriggio del 16 febbraio, anniversario dell'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto. Un invito esteso anche quest'anno a tutti i suoi affezionati ascoltatori e a tutte le aziende e istituzioni che mostrano una certa sensibilità verso la salvaguardia dell'ambiente.

Giordano Casiraghi

L'appuntamento per questa tredicesima edizione è fissato per domani con una diretta radiofonica dalle 18 alle 20. Prendendo spunto da questa iniziativa ieri i parlamentari Umberto D'Ottavio e Chiara Branga, responsabile nazionale Ambiente del Pd, presenteranno alla Camera dei Deputati la proposta di legge affinché il 16 febbraio di ogni anno sia la giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili. Ne sono orgogliosi i curatori e conduttori di *Caterpillar* che in questi giorni tengono un filo diretto con tutti coloro che stanno aderendo a «M'illumino di meno».

«Abbiamo lanciato la campagna il 20 gennaio con una diretta dal Museo delle Scienze di Trento - fa sapere la curatrice del programma Fabrizia Brunati - un luogo che richiama molte attività affini al tema del risparmio energetico e alla salvaguardia del clima. Anche quest'anno hanno aderito scuole elementari e medie, biblioteche, Comuni sia piccoli che grandi,

associazioni, educatori privati. In ogni categoria e in ogni luogo stiamo raccogliendo tantissime iscrizioni che si possono vedere collegandosi a Google Map (all'indirizzo <http://searchmillumino.rai.it/milluminodimeno/mappa.html>). Così come abbiamo invitato gli alunni delle scuole a inventare storie e disegnare dei supereroi che si attivano in azioni di risparmio energetico. I numerosi disegni che stiamo ricevendo fanno bella mostra nel nostro sito internet all'indirizzo <http://caterpillar.blog.rai.it/2017/02/09/supereroi-milluminodimeno/>). Per parte sua l'Inaf, l'Istituto nazionale astrofisica, ha preparato dei file audio che si trovano sul nostro sito dove raccontano brevemente varie pratiche di risparmio energetico».

Le adesioni si moltiplicano ogni giorno, dal Quirinale alla Camera e il Senato, il Ministero dell'Ambiente e il ministero dei Beni e delle attività culturali con Dario Franceschini che è intervenuto in trasmissione, quindi la Croce Rossa Italiana, l'Ambasciata Britannica in Italia, l'Ambasciata d'Italia ad Abu Dhabi, il Consolato Generale d'Italia a Rosario Santa Fe (Argentina), il Consolato Generale d'Italia a Bahía Blanca, Consolato Generale d'Italia in Córdoba, il Consolato Generale d'Italia Buenos Aires, il Touring Club, la Fiab. E poi l'Associazione amanti bicicletta, sempre in sintonia con le iniziative del programma radiofonico e l'anno scorso ha proposto proprio la bicicletta come candidata al Premio Nobel per la pace.

Obiettivo Trump Tower

Tra le altre adesioni registrate ci sono le organizza-

zioni di Bike Sharing e Bla Bla Car, mentre Città del sole con le sue 75 filiali dedicherà un laboratorio ai supereroi disegnati dai ragazzi delle scuole. Poi tutti pronti per spegnere le luci tra le 18 e le 20 di domani, ma le aspettative dei promotori quest'anno mirano alto. «Ancora ci stiamo lavorando - prosegue Fabrizia Brunati - quest'anno vorremmo riuscire a spegnere la Trump Tower, magari almeno un piano. Come negli anni scorsi contiamo di spegnere le facciate di Palazzo Madama, Montecitorio, il Quirinale, il ministero dell'Ambiente e tante piazze storiche in tutta Italia». E se lo scorso anno c'era la bicicletta quest'anno i promotori hanno lanciato il tema della condivisione contro lo spreco di risorse: «Una condivisione che tocca vari aspetti - ci spiega Sara Zambotti conduttrice del programma - dando un passaggio in auto ai colleghi, organizzando una cena collettiva nel proprio condominio, aprendo la propria rete wireless ai vicini e in generale condividendo le proprie risorse come gesto concreto anti-spreco e motore di socialità. Ogni anno registriamo una massiccia e partecipata adesione da parte degli ascoltatori con la loro voglia di esserci e condividere l'iniziativa, infatti già a settembre iniziano a chiamare per chiedere informazioni. Poi abbiamo i nostri corrispondenti che ci raccontano come è percepito e praticato il risparmio energetico in varie parti del mondo, dalla Russia all'Indonesia e Stati Uniti».

A fine giugno poi a Senigallia si tiene il "CaterRaduno" per salutare gli ascoltatori di questa trasmissione che giusto quest'anno ha celebrato i venti anni. Il calendario della campagna per consumare meno energia elettrica non si esaurisce qui: «Ogni venerdì pomeriggio ne parliamo su Rainews nella trasmissione *Telegram* - conclude Cirri, conduttore storico di *Caterpillar* - con tanto di bretelle per stare al passo con il direttore della testata Antonio Di Bella».

DIRITTI UMANI

Il mondo secondo Amnesty Distrutto dal noi contro di loro

CHIARA CRUCIATI

■ Come un gambero il mondo va all'indietro: ripiombato in un buio clima da anni Trenta, diviso con l'accetta nell'inquietante binomio "noi" e "loro", permeato di populismo razzista che lambisce il fascismo. Il quadro che emerge dal Rapporto 2017 di Amnesty International è allarmante perché smonta l'impalcatura di falsa democrazia che l'Occidente - esperto "esportatore" - ha sempre usato per distanziarsi dalla funzionale categoria degli Stati canaglia.

LA VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI si allarga a macchia d'olio, tocca la quasi totalità dei paesi del mondo (159 quelli analizzati). Le parole chiave della deriva si accavallano: rifugiati, torture, sparizioni forzate, autoritarismi, muri. Come si accavallano i nomi di chi oggi rappresenta «un mondo martoriato da una distruzione di vita e beni senza precedenti negli ultimi 70 anni»: Trump, Duterte, Erdogan, al-Sisi, Orbán.

Qualche numero: in 23 Stati sono stati commessi crimini di guerra, in metà si pratica la tortura, in 22 sono stati uccisi difensori dei diritti umani e in 36 è stato violato il diritto internazionale in materia di richiesta d'asilo. Sullo sfondo un clima di razzismo strisciante che divide gli esseri umani in etnie, confessioni, razze e che riguarda anche l'Italia: «Esiste una retorica di divisione alimentata da alcuni leader politici come Matteo Salvini della Lega Nord e Giorgia Meloni di Fratelli d'Italia», dice Antonio Marchesi, presidente di Amnesty Italia. Una retorica che entra nell'amministrazione ita-

liana e europea, fisicamente visibile nei muri e i lacrimogeni che accolgono i migranti in fuga e nei pacchetti di aiuti miliardari a paesi che violano palesemente i diritti umani.

NEL MIRINO DI AMNESTY finiscono gli accordi sui migranti siglati da Roma e Bruxelles, fatti di Cie, maltrattamenti, respingimenti in violazione del diritto d'asilo, morti in mare: «L'applicazione da parte delle autorità italiane dell'approccio hotspot europeo - si legge nel rapporto - ha portato a casi di uso eccessivo della forza, detenzione arbitraria e espulsioni collettive». Non si salva la Francia chiamata in causa per quattro estensioni dello stato di emergenza e attacchi come lo sgombero della "giungla" di Calais. Né si salva la Ue che con Ankara ha siglato un accordo che prevede la deportazione dei nuovi arrivati (senza valutarne l'eventuale diritto d'asilo) sulla base della definizione della Turchia come «paese sicuro».

UN «PAESE SICURO» in cui è in corso una guerra contro i kurdi, due milioni di rifugiati vivono in campi profughi o per le strade delle grandi città senza opportunità di integrazione, 10 parlamentari sono in prigione insieme a 150 giornalisti.

E tale pare essere la definizione che tocca alla Libia, destinataria di un altro accordo seppur divisa in parlamenti rivali, preda di milizie armate e nota per il trattamento riservato ai migranti nei centri di detenzione nel deserto. Mentre si raccoglievano le spoglie delle 74 vittime dell'ultimo naufragio sulle coste della città di Zawiya, il ministro degli Interni Minniti alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema di ac-

coglienza presentava il memorandum libico come modello di un progetto strategico per l'Africa: «Abbiamo fatto un accordo importante con il Niger, più di recente con la Tunisia e firmato un memorandum con la Libia. L'idea è che l'Italia possa svolgere il ruolo di paese apripista».

L'«EMERGENZA MIGRANTI», evento epocale che sveste l'Europa di decenni di presunta cultura di pace e accoglienza, si inserisce in un più vasto imbarbarimento dei discorsi promossi da movimenti xenofobi e di ultradestra che puntano a farsi (o si sono già fatti) governo. Il linguaggio cambia e plasma la dicotomia noi/loro, rintraccia-

bile nelle politiche dell'amministrazione Trump o del governo ungherese di Orbán.

IL CINICO USO della narrativa del noi contro loro, basata su demonizzazione, odio e paura, ha raggiunto livelli che non si vedevano dagli anni Trenta - scrive Salil Shetty, segretario generale di Amnesty - Un numero elevato di politici risponde ai legittimi timori nel campo economico e della sicurezza con una pericolosa e divisiva manipolazione delle politiche identitarie. Una manipolazione che investe di riflesso la rete di alleanze globali ed erge a colonne portanti della lotta al terrorismo islamista regimi di stampo autoritario.

CE LO RICORDA GIULIO REGENI, vittima della pervasiva macchina della repressione egiziana che oggi ripropone ad un livello ancora peggiore le stesse politiche dell'era Mubarak: torture, sparizioni forzate, omicidi extragiudiziali, soffocamento della società civile sono pratiche ormai sistematiche.

L'elenco potrebbe continuare: le Filippine di Duterte e i 7mila omicidi giustificati con la lotta al traffico di droga; le bombe saudite in Yemen; la legge sulla sorveglianza di massa del Regno Unito; gli attacchi in Polonia ai diritti di donne e LGBTI; il fuoco che ha distrutto centinaia di villaggi in Darfur; la pratica israeliana dello "spara per uccidere" e la strutturale confisca di terre palestinesi da parte di Tel Aviv.

E, compiendo un giro completo, si torna all'Italia. Amnesty rilancia la lettera inviata con Antigone, A Buon Diritto e Cittadanzattiva al ministro della Giustizia Orlando: Roma introduca il reato di tortura.

36

i paesi del mondo in cui è stato violato il diritto internazionale in materia di diritto d'asilo di rifugiati e migranti

22

gli Stati in cui sono stati uccisi difensori dei diritti umani per aver tutelato minoranze o aver contrastato i poteri economici

159

i paesi in cui sono state registrate diverse forme di violazione dei diritti umani. In metà di questi è stata praticata la tortura

Tiffany diventa un bersaglio: “Falsa il torneo”

ALESSIA CANDITO

MPALMI (REGGIO CALABRIA) inacce di ricorsi, ipotesi di *class action*, dichiarazioni al vetriolo. A cinque giorni dall'esordio nel campionato di A2 di Tiffany Abreu, nuova schiacciatrice della Golem Palmi, divampa la polemica nel volley italiano. Trentaduenne, brasiliana, Tiffany da dicembre è ufficialmente donna. Così dicono i suoi documenti, attestano le sue analisi, racconta il suo corpo dopo una dolorosa e traumatica operazione e conferma la federazione che l'ha tesserata per il

Il dg della Millenium:
“La federazione deve intervenire”. Ipotesi *class action* con altri club

campionato femminile di A2.

Ma la Delta Informatica Trentino sta valutando l'ipotesi di fare ricorso per la partita persa sul campo della Golem domenica scorsa, mentre a riattizzare la polemica ci ha pensato Emanuele Catania, direttore generale della bresciana Millenium: «Cosa succede se andiamo in Brasile, ingaggiamo tre trans e le portiamo a giocare nel campionato di A2

femminile? Vinciamo il torneo. Ma così non va bene», si lascia scappare il dg della squadra bresciana che come la Golem bivacca a metà classifica e il 5 marzo giocherà con le calabresi. «Nulla contro di lei — si affretta a precisare Catania — ma temiamo un'apertura che deve essere regolamentata dalla federazione». In realtà, le regole — «anche molto specifiche sui livelli massimi di testosterone consentito», ricordano da Palmi — esistono già. E già l'anno scorso hanno permesso al libero Alessia Ameri, anche lei diventata donna grazie a un duro percorso di metamorfo-

Compagne e società si stringono a “Big sister”:
“Domenica giochiamo per vincere con lei”

si, di giocare nel torneo femminile. Ma la sua esile corporatura sembra averla tenuta al riparo dalle accuse rivolte a Tiffany, che con il suo 1,94 di altezza si è trasformata in un bersaglio. Forse anche della *class action* prima ventilata, poi smentita da ambienti della Millenium. «Non potrà mai partire da noi e deve essere eventualmente decisa da tutti, come quella estrema di ferma-

re il campionato», dice ancora Catania. Parole a cui Palmi risponde così: «Brescia si accomodi. Se vuole ingaggiare 3, 4, 18 trans per noi non è un problema. Ci teniamo però a specificare che per noi Tiffany è una donna a tutti gli effetti, come affermano esami clinici e documenti», dice il dirigente calabrese Luca Luppino. «Brescia o altre squadre sembrano avere un problema con il fatto che noi abbiamo avuto il fiuto di ingaggiare una giocatrice forte, che meriterebbe di stare in A1... Se questo non è possibile, si mettano dei limiti al grado di competenza tecnica consentita. Ma per noi la soluzione non potrà mai essere quella di creare dei ghetti».

Parole a metà tra ironia e provocazione, con cui la Golem punta a proteggere non solo la sua nuova schiacciatrice, ma l'intera squadra che attorno a “Big sister” — questo il soprannome che Tiffany si è guadagnata — ha fatto quadrato. Gli allenamenti continuano, i mister Pasqualino Giangrossi e Patrizio Okechukwu non risparmiano nulla alle ragazze che seguono gli abituali ritmi: al PalaSurace di Palmi tensione, rabbia e tristezza si mischiano all'ordinaria fatica del lavoro in campo. «Ma domenica — assicura la squadra compatta — saremo pronte».

«Bullizzata perché eterosessuale» L'accusa di Candice al basket Usa

Wiggins: «Il 98% sono lesbiche».

Le italiane: «Non è così, ambiente aperto».

Dal parquet, Candice ha avuto tutto. Terza scelta di Stanford nel draft 2008, oro Under 18 con gli Usa al Fiba Americas Championships, un anello con le Minnesota Lynx nel 2011. Rispetto all'apparizione, breve ma intensa, di Marion Jones nella Wnba — la lega professionistica di basket femminile che l'ex regina dopata dell'atletica mondiale provò ad usare come candegina per la coscienza —, Candice Wiggins da Baltimora, 30 anni, figlia di Alan seconda base negli Orioles, si è regalata otto stagioni di pallacanestro ad alto livello. Ultimo match il 22 marzo 2016. Alla vigilia, scrive una lettera aperta al *The Players Tribune*: «Non so spiegare quanto rispetto ho per le donne che giocano a basket undici mesi all'anno per un decennio...».

Sembra una storia americana di sport e riscatto: la bambina che a 3 anni rischiò di perdere un occhio in un incidente

stradale (la cicatrice è ancora lì, sulla tempia sinistra), diventata reginetta del canestro. Ma meno di un anno dopo, Candice racconta una realtà ben diversa: «In un ambiente composto al 98% da omosessuali, che a forza di confrontarsi con gli uomini finiscono per comportarsi come loro», lei — eterosessuale — si è sentita «diversa e bullizzata da una cultura dominante conformista, alla fine diventata tossica». Annunciando l'uscita di un libro-biografia, la Wiggins si è sfogata in un'intervista al *San Diego Union Tribune*: «Nella Wnba nulla ha corrisposto ai miei sogni. Il messaggio era: noi sappiamo chi sei e non ci piaci». In un clima pesante, eterofobico, ha citato episodi in cui non solo le avversarie ma anche le compagne entravano duro su di lei: «C'era un'assurda gelosia. Cercavano di farmi male in ogni modo. Non mi sono mai sentita insultare tanto». Quel ritiro

così repentino, quindi, era una fuga: «Non ne potevo più. Non è un caso che dopo vent'anni la Wnba negli Usa non abbia visibilità né pubblico».

Della lega fondata nel 1997, nostra signora dei canestri Catarina Pollini fu pioniera. Nelle Houston Comets vinse il primo anello della storia: «Ricordo una realtà molto dura rispetto all'ambiente famigliare del basket europeo — racconta dalla Spagna, dove vive —. La sessualità delle mie compagne non era importante per me. Parolacce? Ne dicevamo di più a Vicenza!». Laura Macchi ha giocato una stagione a Los Angeles («L'ambiente era libertino ma di certo non aggressivo né discriminatorio: sarà perché avevo 24 anni ed ero stata presa sotto l'ala protettiva di Lisa Leslie, il totem della squadra»), Francesca Zera a Seattle («Mi colpì l'enorme cultura del basket. L'ambiente era molto omosessuale ma aperto, con dinamiche goiliardiche, per nulla tossico»). Nessuna delle italiane d'exportazione ha portato a casa la testimonianza drammatica della Wiggins, criticata da Imani Boyette, centro delle Chicago Sky: «Getti fango sul mondo nel quale hai costruito la tua carriera. Mi hai fatto male».

«È la mia esperienza — ribadisce Candice —. È come questa storia l'ho vissuta io».

Gaia Piccardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fiaschi: «Sviluppo e protagonismo

per lo sport sociale nel Terzo settore»

Claudia Fiaschi da pochi giorni è la nuova portavoce del Forum Nazionale Terzo Settore. Eletta dall'Assemblea che ha promosso il Csi per la prima volta nel coordinamento del Forum. Un Csi che guarda con interesse al programma presentato, pronto a dare il proprio contributo. **Sulle politiche sportive quale impegno sente di assumere in questo prossimo quadriennio?**

Parlare di sport sociale oggi vuol dire prendere in considerazione una fetta di terzo settore che rappresenta una risorsa straordinaria di partecipazione sociale, educazione, benessere e integrazione. È infatti anche attraverso lo sport - e mi riferisco in particolare a quello non agonistico - che si impara fin da giovanissimi a conoscere l'altro e a relazionarsi con esso in modo so-

lida, ad apprendere il rispetto e l'importanza della diversità, sviluppando una coscienza civica e ambientale. Il mio impegno da portavoce del Forum Nazionale Terzo Settore sarà quello di valorizzare e far emergere il potenziale dello sport sociale perché credo che, oltre alla diffusione capillare che è già riuscito a conquistare sul territorio nazionale, ci siano ancora significativi margini di sviluppo. Specie in una fase storica come quella che stiamo vivendo, in cui aumentano le povertà educative e si avvertono spesso segnali di crisi delle prime agenzie educative - scuola e famiglia - e c'è bisogno di puntare anche su canali alternativi per trasmettere a bambini e giovani il valore della condivisione, dell'antirazzismo e della solidarietà.

Via libera al Servizio Civile Univer-



sale. Un traguardo per il Paese che evidenzia anche lo straordinario apporto del volontariato sportivo. **Quale la sua opinione al riguardo? E cosa sente di chiedere al Csi?**

L'approvazione del Servizio Civile Universale apre una pagina nuova e de-

cisamente positiva nella storia del volontariato italiano e del terzo settore in generale. Si tratta di un obiettivo che il Forum ha perseguito per molto tempo, e il fatto che alla fine sia giunta una risposta in questo senso da parte delle istituzioni testimonia che è stata ascoltata la voce di chi vede nel servizio civile non un'esperienza formativa per pochi, ma un'occasione unica di crescita culturale, professionale e personale da aprire a più persone possibile. Quello che auspico è che lo sport sociale continui a fornire il suo fondamentale apporto al sistema del Servizio Civile come ha fatto finora o, meglio ancora, collaborando sempre di più con tutti gli altri enti che se ne occupano.

Welfare e futuro sociale sono strettamente collegati al mondo dello

sport. **Quale impegno prevede per sostenere lo sport sociale e dell'associazionismo?**

L'Assemblea ci ha consegnato un programma di lavoro e alcune sfide: la costruzione di un nuovo welfare, ancora universalistico, in grado di ridurre le disuguaglianze, costruire coesione sociale e solidarietà economica; la promozione di modelli di sviluppo economico e sociale inclusivi e sostenibili; l'investimento sulle nuove generazioni. Il mondo dell'associazionismo sportivo non può che essere un protagonista in queste sfide, non solo per la naturale capacità di coinvolgere i giovani e le differenti generazioni, ma anche per la capacità generativa di nuove frontiere dell'economia sociale emergente, legata al benessere e alla valorizzazione del territorio.

Gazzetta Store THE PASSION STORE

BIG WINTER SALE

TI ASPETTANO SCONTI 50%

SPEDIZIONE GRATUITA

APPROFITTA SUBITO

Nissan Qashqai

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2017
ULTIMO AGGIORNAMENTO: 9:01

METEO SAVONA 13°

PUBBLICITÀ SFOGLIA LA BROCHURE (HTTPS://ISSUU.COM/LIGURIANNEWS/DOCS/BROCHURE_GEPOST_TELNORD_2016/77E=9336042/30000297) | RICHIEDI CONTATTO (MAILTO:COMMERCIALE@LIGURIANNEWS.COM)

Valentina Scarnecchia conduce Chef per passione Dal lunedì al sabato su Telenord alle ore 11:45 - 18:30 - 7:15 su digitale terrestre e in streaming web

Chef per Passione

TELENORD

<http://www.chefperpassione.it>

TRAIL DEL MARCHESATO

SENTIERO BRIGANDI - CORTINA 37 Km 2200 m - 1000 m - 600 m - 1000 m

FINALBORGO 5 MARZO 2017

TRAIL DEL MARCHESATO

AMMAGLIANO

MAG

GENOVA SAMP SPEZIA ENTELLA

VIDEO L'ex Catellani, con il Carpi faremo una grande partita, il

Uisp, on line il nuovo sito internet del Comitato Territoriale di Savona

23 febbraio 2017 (<http://telenord.it/2017/02/23/uisp-on-line-il-nuovo-sito-internet-del-comitato-territoriale-di-savona/>)

È on line da alcuni giorni anche il **nuovo sito internet del Comitato Territoriale Uisp di Savona**, inserito all'interno **nuova piattaforma dell'Uisp Nazionale**. Quindi nuova grafica e nuova impostazione anche **www.uisp.it/savona** (<http://www.uisp.it/savona>), che va a completare il ricco palinsesto web dei Comitati liguri di Genova, La Spezia e Val di Magra, Imperia, oltre che, ovviamente, del sito dell'Uisp Liguria.

Un primo risultato importante per il lavoro di rilancio dell'Uisp sul territorio della provincia savonese, che vedrà impegnato in prima persona **Tiziano Pesce, presidente regionale Uisp** (riconfermatissimo, da alcuni giorni, alla guida dell'Uisp regionale - ndr), a cui la Direzione nazionale ha affidato l'incarico, **per tutto il 2017**, di **responsabile del Comitato Uisp Savona**.

Uno dei primi obiettivi dell'Uisp Regionale è che il Comitato di Savona, è quello di essere ancora più vicino ai suoi associati: il nuovo sito, un vero e proprio portale dello sportper tutti, oltre a raccontare tutte le attività e gli eventi organizzati direttamente dall'associazione di via san Giovanni Bosco, è infatti a totale disposizione di tutti i sodalizi affiliati e dei loro dirigenti.

Da segnalare, intanto, il completamento dell'importante **sezione dedicata interamente ad "Affiliazioni e Tesseramento"**, con una nuova e completa Circolare riportante Norme e Procedure, che accompagna tutta la modulistica utile per richiedere l'emissione delle tessere e l'attivazione delle polizze assicurative automatiche.

GRANDI MARCHE
DAL 16 AL 28 FEBBRAIO 2017

sconti del **50%** del **40%**

IN OFFERTA PER TUTTI I CLIENTI
FINO A **1300** PRODOTTI
DELLE GRANDI MARCHE

coop

ipercoop

Spazio, poi, ai portali di servizio realizzati in esclusiva per le associazioni e le società sportive affiliate (*consulenze fiscali e gestionali e piattaforma assicurazioni e denunce sinistri*) e ai **media partners** dell'Uisp, con **Telenord** in testa.

← **VAI AL PRECEDENTE ARTICOLO**
([HTTP://TELENORD.IT/2017/02/21/TGN-CALCIO-I-TITOLI-DI-MARTEDI-7/](http://telenord.it/2017/02/21/tgn-calcio-i-titoli-di-martedi-7/))

(<http://telenord.it/2017/02/21/tgn-calcio-i-titoli-di-martedi-7/>)

Tgn calcio, i titoli di martedì
(<http://telenord.it/2017/02/21/tgn-calcio-i-titoli-di-martedi-7/>)



Prima di mettere il fotovoltaico sul tetto di casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato



🕒 ULTIME NOTIZIE

📅 GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO

- 7:44 Effetto Brexit, crolla l'esportazione di olio italiano in UK
(<http://telenord.it/2017/02/23/effetto-brexit-crolla-lesportazione-di-olio-italiano-in-uk/>)
- 7:15 Il 2017 è l'Anno dei Borghi d'Italia: Laigueglia si propone come meta turistica ideale per scoprire sapori, storia e cultura
(<http://telenord.it/2017/02/23/il-2017-e-lanno-dei-borghi-ditalia-laigueglia-si-propone-come-meta-turistica-ideale-per-scoprire-sapori-storia-e-cultura/>)
- 7:00 Cielo nuvoloso sulla Liguria: precipitazioni assenti
(<http://telenord.it/2017/02/23/cielo-nuvoloso-sulla-liguria-precipitazioni-assenti/>)
- 6:50 Cociv: "Assoluto rispetto della qualità delle opere, basta con le falsità"
(<http://telenord.it/2017/02/23/cociv-assoluto-rispetto-della-qualita-delle-opere-basta-con-le-falsita/>)
- 6:22 A Finale Ligure la Coldiretti fa il punto sul Piano di Sviluppo Rurale
(<http://telenord.it/2017/02/23/a-finale-ligure-la-coldiretti-fa-il-punto-sul-piano-di-sviluppo-rurale/>)
- 6:21 Imperia: tra marzo e aprile i prossimi consigli comunali. Si discuterà finalmente anche della decadenza dei tre consiglieri assenteisti?
(<http://telenord.it/2017/02/23/imperia-tra-marzo-e-aprile-i-prossimi-consigli-comunali-si-discuterà-finalmente-anche-della-decadenza-dei-tre-consiglieri-assenteisti/>)
- 6:14 Taggia: mancano dei documenti, rimandati i lavori di demolizione

Operatori per disabili, al via il corso della Uisp con 30 partecipanti

di Redazione - 22 febbraio 2017 - 19:46

GROSSETO – Ha preso il via con un ottimo – e quasi inatteso nei numeri – successo il corso per operatore ludico motorio per persone disabili organizzato da Uisp solidarietà. Inizialmente il corso avrebbe dovuto formare non più di 25 utenti, poi visto l'alto numero di domande il tetto è stato alzato a 30, non riuscendo comunque a esaudire tutte le richieste dei partecipanti: altre persone hanno potuto comunque assistere ai lavori, ma senza poter essere accreditate.

Dopo la presentazione del corso avvenuta sabato nella sede Uisp di viale Europa e fino al 6 maggio, AnimAzione in GiocoMovimento, questo il nome del progetto approvato dal Cesvot e portato avanti in partenariato con Asl 9, Coeso Società della Salute, Unione Italiana Ciechi, Fondazione Il Sole, Atletico Maremma, Associazione grossetana genitori bambini portatori di handicap, Associazione Aurora onlus e Associazione Fraternità e Condivisione, Asd Skeep, sono previsti nove appuntamenti, ogni sabato fino al 6 maggio.

Al primo appuntamento hanno partecipato, tra gli altri, il presidente provinciale della Uisp, Sergio Perugini, il responsabile della solidarietà e della formazione, Alberto Barazzuoli, l'ideatrice del progetto Carmen Torrisi, il tutor Sabrina Cionini, i docenti Gabriella Pizzetti, Roberto Marcucci (presenta anche per l'Associazione Il

Sole e l'Associazione grossetana genitori bambini portatori di handicap), Sonia Bonari (per l'associazione Skeep), Roberto Comandi (per l'associazione Bandus). Prossimo incontro sabato 25 febbraio, sempre alla Uisp dalle 9, con Antonio Viviani che parlerà di psicologia della disabilità e l'intervento di Ivo Massai, presidente provinciale dell'Unione Italiana Ciechi.



MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2017 18.35.15

TURISMO: AL VIA LA TERZA EDIZIONE DI TERRE DI SIENA ULTRAMARATHON (2)

=

TURISMO: AL VIA LA TERZA EDIZIONE DI TERRE DI SIENA ULTRAMARATHON (2) = (AdnKronos) - "Il valore della Terre di Siena Ultramarathon - ha introdotto l'assessore Tafani - va oltre il dato meramente sportivo, in quanto la manifestazione riesce ad attivare numerose ed eterogenee collaborazioni a livello territoriale, anche di profilo istituzionale, e a coniugare la passione podistica alla scoperta delle bellezze paesaggistiche di un territorio unico come il nostro. È da apprezzare la capacità della **Uisp** di far crescere, anno dopo anno, questa gara che, con le sue centinaia di partecipanti, costituisce uno degli appuntamenti principali di Sport Siena Week End". Il sindaco Bassi, che è anche presidente dell'associazione "Beni italiani patrimonio mondiale Unesco", ha ulteriormente rimarcato il significato della Terre di Siena Ultramarathon come "gara nata dalla collaborazione tra i due siti Unesco, Siena e San Gimignano, proprio per spiegare e valorizzare il paesaggio e la storia del nostro territorio. Il percorso della competizione, tra l'altro, coincide per gran parte con la direttrice della via Francigena, che di recente è stata candidata al riconoscimento Unesco". "Il comitato **Uisp** Siena - ha proseguito Simone Pacciani - anche quest'anno ha dato del suo meglio per l'organizzazione della competizione agonistica, che si conferma uno degli appuntamenti sportivi di maggiore rilievo del territorio senese, coinvolgendo due siti Unesco, come Siena e San Gimignano, e passando da altre due perle architettoniche, quali Colle di Val d'Elsa e Monteriggioni. Anche dal punto di vista dell'accoglienza degli atleti, grazie a collaborazioni diffuse, ci siamo adoperati sia con proposte di natura gastronomica sia con specifiche iniziative di visita e conoscenza del nostro patrimonio storico e paesaggistico". (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 22-FEB-17 18:34 NNNN



MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2017 18.34.16

TURISMO: AL VIA LA TERZA EDIZIONE DI TERRE DI SIENA ULTRAMARATHON =

TURISMO: AL VIA LA TERZA EDIZIONE DI TERRE DI SIENA ULTRAMARATHON = Numerose le iniziative collaterali alla gara tra sabato e domenica Siena, 22 feb. - (AdnKronos) - Piazza del Campo si conferma, per il terzo anno consecutivo, la passerella di arrivo della Terre di Siena Ultramarathon, la gara podistica promossa dall'**Uisp** con il patrocinio del Coni e dei Comuni di Siena, San Gimignano, Colle di Val d'Elsa e Monteriggioni e il sostegno di Acquedotto del Fiora e Confesercenti Siena. L'iniziativa, inserita nel cartellone della rassegna Sport Siena Week End, è stata presentata, in una

conferenza stampa, a Palazzo Berlinghieri alla presenza dell'assessore allo Sport del Comune di Siena, Leonardo Tafani, del sindaco di San Gimignano, Giacomo Bassi, e dei presidenti dell'**Uisp** Siena, di Acquedotto del Fiora, di Confesercenti Siena e dei ristoratori Fiepet aderenti a Confesercenti, rispettivamente Simone Pacciani, Emilio Landi, Leonardo Nannizzi e Mauro Tigli. Nella mattina di domenica 26 febbraio, migliaia di atleti provenienti da tutt'Italia si cimenteranno nei tre percorsi differenziati, tra strade bianche e asfaltate, con partenze da San Gimignano (per la 50 km), Colle di Val d'Elsa (per la 32 km) e Monteriggioni (per la 18 km). (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 22-FEB-17 18:34 NNNN



MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2017 15.58.06

SIENA: PER SPORT WEEK END IL 25 FEBBRAIO 'NUOTIAMO INSIEME' =

SIENA: PER SPORT WEEK END IL 25 FEBBRAIO 'NUOTIAMO INSIEME' = Partecipano associazioni operanti nell'assistenza ai disabili Siena, 22 feb. - (AdnKronos) - Lo sport, in questo caso il nuoto, come occasione di incontro e inclusione sociale. Si terrà sabato prossimo, 25 febbraio, dalle ore 14.30 alle 16.30 nella piscina comunale dell'Acquacalda, "Nuotiamo Insieme" 2017, l'iniziativa promossa dall'Asd Siena Nuoto con la collaborazione dell'**Uisp** e la partecipazione delle associazioni Senese Down, Il Laboratorio, Le Bollicine e Nuoto Paralimpico Siena. L'iniziativa, patrocinata dal Coni e inserita nel cartellone di Sport Siena Week End, è stata presentata stamani in conferenza stampa a Palazzo Berlinghieri dalla presidente dell'Asd Siena Nuoto Marilena Anzivino, la quale l'ha descritta come "un'opportunità di allegria e divertimento per tutti gli iscritti alle associazioni senesi operanti nel settore dell'assistenza ai disabili, finalizzata alla condivisione di momenti di svago con i nostri atleti. Abbiamo in programma staffette miste e giochi in acqua con la supervisione degli istruttori di nuoto **Uisp** e degli allenatori del Siena Nuoto". Gli istruttori affiancheranno e aiuteranno i partecipanti durante la competizione e i momenti ludici. A tutti coloro che prenderanno parte a "Nuotiamo Insieme" 2017 sarà consegnata una medaglia, un attestato di partecipazione e una cuffia del Siena Nuoto; a seguire una merenda offerta nei locali del bar attiguo alla piscina. (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 22-FEB-17 15:57 NNNN

**ANSA
PIEMONTE**

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2017 08.28.10

OGGI IN PIEMONTE

ZCZC0588/SXR OTO77949_SXR_QBKT R ALR S56 QBKT OGGI IN PIEMONTE (ANSA)
- TORINO, 23 FEB -.....* TORINO - ore 9 - Via Sanremo, 67 Pattinaggio: apertura finali campionato italiano **Uisp** e Trofeo**Uisp**. Proseguono sino al 26/2. Presso PalaTazzoli. * TORINO - ore 10 - Via Bertola, 34 Riunione del tavolo di coordinamento dei Centri Antiviolenza. E' prevista la presenza assessora regionale Cerutti. * TORINO - ore 10.30 - Via Livorno, 60 2/o congresso Cisl Scuola Area Metropolitana Torino Canavese. E' prevista la presenza assessora regionale Pentenero. ...

**ANSA
PIEMONTE**

MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2017 18.54.27

DOMANI IN PIEMONTE

ZCZC8129/SXR OTO74255_SXR_QBKT R ALR S56 QBKT DOMANI IN PIEMONTE (ANSA) - TORINO, 22 FEB - Avvenimenti previsti per domani, giovedì' 23 febbraio 2017, in Piemonte: * TORINOTORINO - ore 9 - Via Sanremo, 67 Pattinaggio: apertura finali campionato italiano **Uisp** e Trofeo **Uisp**. Proseguono sino al 26/2. Presso PalaTazzoli. * TORINO - ore 10 - Via Bertola, 34 Riunione del tavolo di coordinamento dei Centri Antiviolenza. E' prevista la presenza assessora regionale Cerutti.....